



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	7
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	7
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	8
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 74.083
totale attività =	€ 855.622
totale passività =	€ 277.004
patrimonio netto =	€ 578.618
margine operativo lordo	€ 103.713

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022.

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	63.150,00	67.439,00	-4.289,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	163.150,00	167.439,00	-4.289,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	129.341,00	128.151,00	1.190,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	461.955,00	404.360,00	57.595,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	591.296,00	532.511,00	58.785,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	101.176,00	89.838,00	11.338,00
Totale SPA - ATTIVO	855.622,00	789.788,00	65.834,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	578.618,00	504.535,00	74.083,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00
SPP.D - DEBITI	123.762,00	142.556,00	-18.794,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	153.242,00	142.697,00	10.545,00
Totale SPP - PASSIVO	855.622,00	789.788,00	65.834,00

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	436.824,00	437.054,00	-230,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	338.490,00	358.017,00	-19.527,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	98.334,00	79.037,00	19.297,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.597,00	1.502,00	95,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	99.931,00	80.539,00	19.392,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.848,00	23.083,00	-2.765,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	74.083,00	57.456,00	16.627,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 103.713 così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

1) Valore della produzione	436.824
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	436.824
4) Costi della produzione	338.490
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	5.379
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	333.111
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	103.713

Esaminando il **Valore della produzione**, la voce A1- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, nelle sue componenti dei Servizi per i soci, dei proventi per tasse di circolazione e dei proventi riconosciuti per iniziative di gestione e promozione, registra un incremento rispetto all'anno precedente di circa Euro 5.000 (totale 2023 Euro 298.174 – totale 2022 Euro 293.363); tendenza contraria per gli - *Altri ricavi e proventi* che si fermano all'importo di Euro 138.650 contro Euro 143.691 dell'anno 2022, con un decremento di circa Euro 5.000.

Con riguardo alla voce A1-, sostanzialmente l'incremento e' dovuto alle quote sociali che passano dal valore di Euro 275.359 del 2022 a quello di Euro 281.458 del 2023 (+6.099), mentre restano praticamente invariate le tasse di circolazione, che registrano un importo di Euro 15.264 nell'anno 2023, ed i proventi su manifestazioni ed eventi.

Passando agli altri ricavi e proventi, modesta crescita dei Corrispettivi Sara (Euro 69.562 contro Euro 67.050) ed anche dei proventi da canone marchio (Euro 19.109 2023- Euro 17.571 2022), invariate le royalties percepite dalla Delegazione di Pescara Centro pari ad Euro 24.000, i canoni di locazione (Euro 8.580), i proventi da comunicazione del marchio Sara (Euro 3.351) e le altre Royalties. A completare, i proventi per contributi ACI pari ad Euro 1.205, in flessione rispetto al dato 2022.

Nel complesso il totale **Valore della produzione**, pari a 436.824, non registra scostamenti rispetto al 2022 (Euro 437.054).

Passando ad analizzare i **Costi della produzione**, si osserva una riduzione di Euro 19.527 nel dato totale rispetto al precedente esercizio (Euro 338.490 contro Euro 358.017 del 2022).

Nel dettaglio delle voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, di importo pari ad Euro 171, erano di Euro 129 nell'anno 2022.

B7 - Per servizi, in decremento di 35.998 nel confronto con l'anno precedente.

Questo a ragione del ridimensionamento delle spese per manifestazioni sportive di Euro 18.169, delle spese per l'educazione stradale per un importo di Euro 6.129, delle provvigioni passive di Euro 5.663 ed infine delle indennità di direzione ed oneri relativi per la cifra di Euro 7.563. Nell'ambito delle manifestazioni sportive l'Ente non ha replicato nel 2023 quanto fatto nel 2022, ossia l'assegnazione a titolo di contributi di un importo di Euro 10.000 alla SVOLTE DI POPOLI CLASSICA, con finanziamento ACI SPORT SPA di pari importo, e la contribuzione per la gara di campionato italiano CRONOSCALATA SVOLTE DI POPOLI che era giunta alla 60° edizione, ma ha comunque svolto la manifestazione volta alla valorizzazione del club ACI STORICO con l'iniziativa denominata "RUOTE NELLA STORIA 2023", che ha visto affluenza di pubblico e grande partecipazione nello splendido borgo di Penne.

Restano invece praticamente costanti i compensi attribuiti agli organi dell'Ente (Euro 5.985) ed al Collegio dei Revisori (Euro 4.274), i costi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale (Euro 1.130), i servizi informatici e di elaborazione dati (Euro 14.449), le spese per pulizia e sanificazione dei locali (Euro 6.506), per fornitura di acqua e servizi di telefonia (solo il costo dell'energia elettrica sale di circa 1.000), le spese di pubblicità ed attività promozionali (Euro 4.724), i premi di assicurazione (Euro 1.858), le spese postali, gli oneri bancari e le spese condominiali.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni, praticamente costanti.

B14 - Oneri diversi di gestione di Euro 204.304 in crescita dell'importo di Euro 16.335 a causa dell'incremento del costo delle Aliquote sociali pagate ad ACI (l'Ente non ha raggiunto la fascia premiale prevista per la riduzione delle Aliquote scegliendo di privilegiare un miglioramento qualitativo del portafoglio associativo). Gli altri oneri diversi di gestione riflettono i valori dell'esercizio precedente, dagli omaggi sociali (Euro 9.565) alle

imposte e tasse deducibili (Euro 2.556) ed indeducibili (Euro 3.376), all'iva indetraibile e da prorata (Euro 2.931).

La **gestione finanziaria** registra un saldo positivo di Euro 1.597.

Tutte le componenti di costo indicate generano, complessivamente, un **risultato al lordo delle imposte** di Euro 99.931 (nel 2022 Euro 80.539) ed un **risultato netto di esercizio** pari ad Euro 74.083 (Euro 57.456 precedente esercizio).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget 2023 non è stato interessato da provvedimenti di variazione.

La tabella che segue evidenzia per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget. Unica nota da segnalare riguarda la voce degli interessi ed altri oneri finanziari interessata, a consuntivo, da un aumento dovuto alla crescita del tasso di inflazione non quantificabile in sede previsionale.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto Economico	Scostam
A1-VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.000	0,00	304.000	298.174	-5.826
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lav. semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	138.553		138.553	138.650	97
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	442.553	0,00	442.553	436.824	-5.729
B-COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.600	0,00	1.600	171	-1.429
7) Spese per prestazioni di servizi	154.700	0,00	154.700	128.636	-26.064
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.300	0,00	7.300	5.379	-1.921
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	223.050		223.050	204.304	-18.746
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	386.650		386.650	338.490	-48.160
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	55.903		55.903	98.334	42.431
C-PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	2.400		2.400	2.082	-318

17)Interessi e altri oneri finanziari	250		250	485	235
17)-bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	2.150		2.150	1.597	-553
D-RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18)Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19)Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	58.053		58.053	99.931	41.878
20)Imposte sul reddito dell'esercizio correnti,differite e anticipate	40.000		40.000	25.848	-14.152
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.053		18.053	74.083	56.030

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio registra un differenziale negativo di Euro 5.729 rispetto alla previsione definitiva. Il totale dei costi della produzione segnala un differenziale negativo molto piu' consistente, pari ad Euro 48.160, per il decremento di tutte le voci di costo, dalle spese per prestazioni di servizi (-26.064) agli oneri diversi di gestione (-18.746) nonchè agli acquisti di materie (-1.429) ed agli ammortamenti (-1.921).

Con riguardo alle spese per prestazioni di servizi, si rileva una contrazione generalizzata di tutte le voci di costo ed in particolare delle indennità ed oneri di Direzione (-14.741), causa la cessazione del distacco del precedente Direttore dr. Andrea Berardi dalla fine dell'anno 2022 e l'inizio del distacco del nuovo Direttore d.ssa Barbara Falcinelli soltanto a partire dal mese di aprile 2023.

Importante è il differenziale negativo degli oneri diversi di gestione dovuto sostanzialmente alle voci Aliquote sociali Aci, che a consuntivo si attestano sul valore di Euro 181.217 contro il previsionale di Euro 190.500, degli omaggi sociali che segnano un – 2.935 rispetto al dato previsionale, delle spese di rappresentanza (-1.400).

Nel complesso si determina a consuntivo un differenziale tra valori e costi della produzione migliorativo rispetto al budget assestato (+Euro 42.431) che, insieme al consuntivo Ires ed Irap inferiore rispetto alle previsioni, determinano un utile finale di esercizio che supera di Euro 56.030 il dato previsionale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Il budget investimenti non è stato interessato da alcun provvedimento di rimodulazione per cui **non vi sono state variazioni rispetto alla previsione iniziale 2023.**

3. 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2023 chiude con un risultato positivo pari ad Euro 74.083 che, come detto, supera ampiamente l'importo previsto nel budget.

Dal punto di vista finanziario l'Ente continua a migliorare la gestione finanziaria attraverso la progressiva riduzione dell'indebitamento non corrente e la costante crescita del patrimonio netto.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	63.150	67.439	-4.289
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000	
Totale Attività Fisse	163.150	167.439	-4.289
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	76.765	66.396	10.369
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	52.576	61.755	-9.179
Disponibilità liquide	461.955	404.360	57.595
Ratei e risconti attivi	101.176	89.838	11.338
Totale Attività Correnti	692.472	622.349	70.123
TOTALE ATTIVO	855.622	789.788	65.834
PATRIMONIO NETTO	578.618	504.535	74.083
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	28.020	42.029	-14.010
Totale Passività Non Correnti	28.020	42.029	-14.009
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	34.177	41.857	-7.680
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	31.368	24.445	6.923

Altri debiti a breve	30.197	34.225	-4.028
Ratei e risconti passivi	153.242	142.697	-10.545
Totale Passività Correnti	248.984	243.224	15.719
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	855.622	789.788	65.834

INDICI	31.12.2023	31.12.2022
Quoziente di solidità o di struttura	3,55	3,01
Quoziente di Copertura	3,72	3,26
L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza)	2,09	1,77
L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test)	2,78	2,56

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono crediti tributari ed altri crediti.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti da piano di rientro mentre i debiti verso fornitori e gli altri debiti accolgono gli importi con scadenza entro 12 mesi.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a +3,55, addirittura crescente rispetto al 2022 ed indicativo di una condizione di ottima solidità patrimoniale, laddove si consideri che la soglia di riferimento per la solidità è un indice maggiore di 0,70.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ente presenta un grado di solidità ancora più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a +3,72.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e

l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a +2,09. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è ad evidenza superiore all'indicatore ottimale.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,78. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve, al netto delle rimanenze, almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente il rapporto è superiore a 2 per cui vi è la massima capacità di copertura delle passività con scadenza entro 12 mesi attraverso le attività correnti, senza necessità di ricorso alcuno allo smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	63.150	67.439	-4.289
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000	
Capitale immobilizzato (a)	163.150	167.439	-4.289
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	76.765	66.396	10.369
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	52.576	61.755	-9.179
Ratei e risconti attivi	101.176	89.838	11.338
Attività d'esercizio a breve termine (b)	230.517	217.989	12.528
Debiti verso fornitori	34.177	41.857	-7.680
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	31.368	24.445	6.923
Altri debiti a breve	30.197	34.225	-4.028
Ratei e risconti passivi	153.242	142.697	10.545
Passività d'esercizio a breve termine (c)	248.984	243.224	5.760
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-18.467	-25.235	6.768

Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	28.020	42.029	-14.009
Passività a medio e lungo termine (e)	28.020	42.029	-14.009
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	116.663	100.175	16.488
Patrimonio netto	578.618	504.535	74.083
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	461.955	404.360	57.595
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	116.663	100.175	16.488

La posizione finanziaria netta a breve termine, intesa come differenza tra le attività a breve termine e le passività correnti, presenta un valore leggermente negativo causato dall'incidenza del valore dei risconti passivi (Euro 153.242) rispetto ai risconti attivi (Euro 101.176); la posizione finanziaria a medio-lungo termine, ossia nel secondo la differenza tra il capitale immobilizzato e le fonti di copertura a medio e lungo termine, si presenta invece ampiamente positiva.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	436.824	437.054	-230	-0,05%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-333.111	-352.732	19.621	5,56%
Valore aggiunto	103.713	84.322	19.391	22,99%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	0	0	0	
EBITDA	103.713	84.322	19.391	22,99%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-5.379	-5.285	-49	-0,92
Margine Operativo Netto	98.334	79.037	19.297	24,41%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.082	1.634	-94	-5,75%
EBIT normalizzato	100.416	80.671	19.745	24,47%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	100.416	80.671	19.745	24,47%
Oneri finanziari	-485	-132	-353	0,8%
Risultato Lordo prima delle imposte	99.931	80.539	19.392	21,2%
Imposte sul reddito	-25.848	-23.083	-2.765	-11,97%
Risultato Netto	74.083	57.456	16.627	28,93%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2023 e 2022 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il Valore aggiunto esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella mostra come nell'Ente tutti questi valori siano positivi, il valore aggiunto remunera gli ammortamenti tanto che il margine operativo netto è positivo per Euro 98.334. Il margine operativo netto determina un risultato lordo ante imposte positivo pari a Euro 99.931 e quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di Euro 74.083 contro un utile di Euro 57.456 dell'anno 2022.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

NULLA DI RILEVANTE

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

NULLA DI RILEVANTE

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

NULLA DI RILEVANTE

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno 2023 il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance dell'Ente, a livello quantitativo, non è stato pienamente raggiunto in quanto la chiusura dell'anno associativo ha fatto registrare un lieve decremento rispetto al precedente anno. Ad ogni modo la produzione soci è rimasta comunque alta in quanto rappresentata da n. 6116 soci. Ad incidere negativamente è stata una produzione sovradimensionata rispetto alla media per un accordo del 2022 che nel 2023 non è stato rinnovato.

Di contro, sono state comunque registrate delle ottime performance della Rete che ha comunque conseguito tutti gli obiettivi di vendita quantitativi e, nella maggioranza dei Delegati, anche quelli qualitativi.

Anche la produzione delle tessere ACI/SARA si può ritenere molto soddisfacente visto l'incremento numerico da parte degli Agenti SARA è stato del 13,50% .

A livello di obiettivo qualitativo, inoltre, si è raggiunta la completezza dei dati email del 89% superando il target assegnato pari all'83%.

Le tessere fidelizzate complessive sono state pari a n. 766 rispetto all'obiettivo 2023 assegnato e raggiunto di n. 728. In sostanza un incremento di n. 38 tessere fidelizzate, risultato che non si è mai verificato fino a quest'anno.

Le tessere TOP di gamma (SISTEMA / GOLD / ACI STORICO) sono aumentate numericamente di 300 associazioni (da n. 2341 a n. 2641), pari quindi al 12,8% .

I servizi di assistenza automobilistica e la gestione della tassa automobilistica svolti in convenzione con la Regione Abruzzo sono risultati sempre molto utilizzati dall'utenza che si rivolge quotidianamente agli sportelli delle Delegazioni ACI indirette del territorio provinciale. Il dato del 2023 è particolarmente significativo considerando la digitalizzazione dei servizi ed il pagamento ormai diffuso di molti tributi, tra cui la tassa automobilistica, *on line* tramite apposite piattaforme web come "IO" la piattaforma dei servizi pubblici.

Ciò rappresenta la dimostrazione che il marchio ACI garantisce professionalità e qualità del servizio erogato ai cittadini.

Riscossioni tasse automobilistiche Delegazioni ACI indirette provincia di Pescara

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
115.62	115.04	116.74	121.92	117.25	131.44	132.24	104.59	114.07	110.29	108.01
1	0	5	7	1	7	8	3	3	2	6

Il 1° ottobre 2023 è stato realizzato l'evento ACI STORICO "Ruote nella Storia" nel borgo, annoverato tra i borghi più belli d'Italia, di Penne. La manifestazione ha riscosso un grande successo, sia a livello quantitativo come numero di adesioni, sia a livello qualitativo avendo ricevuto dagli stessi i partecipanti riscontri molto positivi con complimenti e gratificazioni per l'Ente e per l'organizzazione dell'evento.

L'ufficio sportivo dell'Ente anche nell'anno 2023 ha proseguito un'intensa attività di assistenza e consulenza nell'ambito dello sport automobilistico, auto e kart. Ha rilasciato agli sportivi tutte le varie tipologie di licenze, sia primo rilascio sia rinnovo, necessarie per la partecipazione alle gare e manifestazioni sportive ACI SPORT, mantenendo costante l'incremento numerico dal 2018 (totali licenze n. 203) al 2023 con totali licenze n. 296.

Le prospettive future fanno quindi prevedere una ulteriore ottimizzazione della gestione del 2023, mantenendo e migliorando i valori, quantitativi e qualitativi, raggiunti.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile pari ad Euro 74.083 che si propone di destinare come segue:

- Euro 74.083 a utili da riportare a nuovo.

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza rinnova l'impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione anche con l'ampliamento delle Delegazioni nel territorio; ciò nell'intento di potere offrire ai Soci e all'utenza provinciale strutture sempre più efficienti e vicine, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di mobilità.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2023.

Pescara, 20 marzo 2024

Il Presidente
Avv. Giampiero Sartorelli

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2022 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento e spesso in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo.



AUTOMOBILE CLUB PESCARA

Via del Circuito n. 59
65121 PESCARA (PE)
P. IVA: 00084550680
C. Fisc.: 00084550680

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2023 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB PESCARA
2023	96	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	8,00

Pescara, 20 marzo 2023

Il Direttore

Barbara Falcinelli

Il Presidente

Giampiero Sartorelli